

# PROVIDER N. 8

## PIANO FORMATIVO ANNO 2025

### PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE n. 4434

## ARRESTO CARDIACO IN SALA OPERATORIA

### RESPONSABILE SCIENTIFICO

**DOTT. Vincenzo Gargano**

Corso rivolto a medici anestesisti, chirurghi, ginecologi, infermieri di sala operatoria ed ostetriche. N.12 partecipanti. Crediti 6,4

### BLOCCO OPERATORIO

I EDIZIONE	1 aprile	XIII EDIZIONE	12 maggio
II EDIZIONE	2 aprile	XIV EDIZIONE	13 maggio
III EDIZIONE	8 aprile		
IV EDIZIONE	9 aprile		
V EDIZIONE	15 aprile		
VI EDIZIONE	16 aprile		
VII EDIZIONE	22 aprile		
VIII EDIZIONE	23 aprile		
IX EDIZIONE	29 aprile		
X EDIZIONE	30 aprile		
XI EDIZIONE	5 maggio		
XII EDIZIONE	6 maggio		

## Programma

14:30 parte teorica

- *Fisiopatologia dell'arresto cardiaco intraoperatorio*

- *L'arresto cardiaco intraoperatorio: come riconoscere i segni premonitori*
- *L'arresto cardiaco intraoperatorio: ritmi cardiaci di presentazione*
- *L'arresto cardiaco intraoperatorio: defibrillatori in uso in sala operatoria manovre di rianimazione avanzata*

16:00 parte pratica

*Scenari simulati di arresto cardiaco*

18.30 chiusura del corso

Questionario di valutazione

## Abstract

L'arresto cardiaco in sala operatoria rappresenta un evento critico che richiede un intervento tempestivo e coordinato da parte dell'équipe anestesiologicala e chirurgica. Le cause possono includere reazioni farmacologiche, alterazioni emodinamiche, ipossia, iperpotassiemia e complicanze intraoperatorie.

L'identificazione precoce e la gestione immediata sono fondamentali per migliorare l'outcome del paziente. L'approccio si basa su protocolli avanzati di rianimazione cardiopolmonare (ACLS), con particolare attenzione all'uso di farmaci come adrenalina e amiodarone, alla gestione delle vie aeree e alla correzione delle cause reversibili (H's e T's).

L'ambiente operatorio offre vantaggi rispetto ad altri contesti, tra cui il monitoraggio continuo e la disponibilità di personale specializzato, ma presenta anche sfide uniche, come la necessità di coordinare la rianimazione con l'intervento chirurgico in corso.

Gli esiti dipendono dalla rapidità dell'intervento, dall'eziologia dell'arresto e dalle condizioni preoperatorie del paziente. Strategie preventive, come l'ottimizzazione preoperatoria e la gestione perioperatoria mirata, possono ridurre il rischio di arresto cardiaco intraoperatorio.

Ogni edizione prevede la compresenza di due relatori secondo il seguente calendario:

01/04/2025      MARRONE ANDREA ,DEL GOBBO FABIO

02/04/2025      ANTONUCCI SAVATORE , DI MARCOBERARDINO EZIO

08/04/2025      TOTO ETTORE , SCATTOLINI MATTEO

09/04/2025	VOLPE CARMEN , GENCO TOMMASO
15/04/2024	MARRONE ANDREA , DEL GOBBO FABIO
16/04/2024	TOTO ETTORE , SCATTOLINI MATTEO
22/04/2025	VOLPE CARMEN, GENCO TOMMASO
23/04/2024	ANTONUCCI SAVATORE , DI MARCOBERARDINO
29/04/2025	MARRONE ANDREA, DEL GOBBO FABIO
30/04/2025	TOTO ETTORE, SCATTOLINI MATTEO
5/05/2025	ANTONUCCI SAVATORE, DI MARCOBERARDINO
06/05/2025	VOLPE CARMEN, GENCO TOMMASO

## OBIETTIVO

**8 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere**

Acquisizione competenze tecnico-professionali:

- migliorare la sicurezza del paziente e ottimizzare la gestione delle emergenze intraoperatorie
- Comprendere le cause dell'accesso cardiaco intraoperatorio
- Identificare precocemente i segni di deterioramento del paziente
- Apprendere le manovre di rianimazione avanzata ALS in ambiente chirurgico
- Conoscere l'uso dei farmaci da emergenza in anestesia e chirurgia
- Gestire il team in situazioni di emergenza intraoperatoria